

Salernitani Doc 2025, torna il premio dell'appartenenza



Monica Trotta

Il premio dei salernitani, quelli che si sentono parte di una comunità anche quando sono andati via dalla città. È il premio che celebra un'appartenenza, una condivisione di valori, il radicamento ad un territorio. Lunedì, con inizio alle 16 nel Salone dei Marmi di Palazzo di Città, si terrà la cerimonia di consegna del Premio Salernitani doc, arrivato alla diciassettesima edizione, che sarà assegnato a 120 salernitani doc e a 25 salernitani d'adozione e che nel suo lungo cammino è stato consegnato ad oltre 1600 persone. «Le linee guida dell'associazione Salernitani doc che organizza il premio con il patrocinio del Movimento Cristiano Lavoratori - ha spiegato Nicola Castorino, componente dell'associazione - sono quelle di individuare persone che hanno a cuore Salerno, che non sono solo nate qui ma che hanno dato un valore aggiunto e che condividono i nostri valori. L'associazione organizza tante iniziative di solidarietà, in occasione della Giornata internazionale delle persone disabili, contro il femminicidio e sul fair-play nello sport al Galilei -Di Palo, un convegno nazionale sull'affettività dei detenuti, la consegna delle uova pasquali ai bambini disabili, una raccolta di generi alimentari. Siamo la prima associazione del territorio».

LE PAROLE

È toccato al presidente dell'associazione, Massimo Staglioli, durante la conferenza stampa di ieri mattina di presentazione della cerimonia, svelare alcuni dei nomi dei premiati, dopo aver sottolineato che la politica resterà fuori dalla manifestazione: «Siamo un'associazione apartitica, non prendiamo fondi, ci autotassiamo. Coloro che sono candidati non saranno premiati». Poi la spiegazione sul perché ha dato vita all'associazione che presiede: «Sono un vero salernitano doc, precisamente dal 1797. Veniamo dalle Fornelle, i miei antenati erano tutti marinai. Mia madre mi ha insegnato a fare molta carità, come ci insegna ogni giorno anche il vescovo Bellandi il cui incontro è stato decisivo perché ha preso a cuore la nostra associazione. Lunedì sarà al tavolo della presidenza con il sindaco». Staglioli si è poi soffermato su alcuni dei nomi dei premiati, anche quest'anno una platea di professionisti, rappresentanti delle forze dell'ordine, del mondo della scuola e dell'università, oltre che del mondo dell'imprenditoria, tra cui il neo rettore Virgilio D'Antonio, il presidente di Unioncamere Andrea Prete e quello di Confindustria Salerno Antonio Sada. Tra i premiati figurano: Aldo Iacobelli, generale di corpo d'armata, comandante interregionale dei carabinieri; Maria Rosaria Dell'Oso, prima donna colonnello in Italia; Sara Pantuliano, politologa, operatrice umanitaria che vive a Londra; il questore Vincenzo Roca, il magistrato Vincenzo D'Arco, la giornalista Rai Monica Matano, don Pierluigi Nistri, il dirigente del ministero del Lavoro Alessandro Lombardi, il dirigente scolastico Claudio Naddeo, l'avvocato Giovanni Falci, il professore di Unisa Jacopo Troisi con cui l'associazione ha portato avanti un progetto sull'obesità; il notaio Paolo Califano, il questore Gualtiero D'Andrea, padre Vittorio Celentano della chiesa del Sacro Cuore; il questore Pasquale Ciullo, l'imprenditore Giuseppe Afeltra, la dirigente scolastica Vitalba Casadio, il questore Dante Consiglio. «La ricerca dei nomi da premiare richiede tanto tempo ed un lavoro certosino - ha spiegato Mario Pacifico, dell'associazione Salernitani doc - Ne abbiamo esclusi una settantina privilegiando i nomi che meritano davvero come quello di Sara Pantuliano, una figura di livello internazionale che di recente ha avuto una onorificenza a Buckingham Palace». Nomi eccellenti e senza macchia grazie ad un'operazione liste pulite. «Consegniamo l'elenco al vaglio della prefettura - ha concluso Staglioli - Raccogliamo informazioni sul territorio attraverso una rete di contatti ramificati». Un premio che inorgoglisce soprattutto i tanti salernitani che sono andati via. «Ci accorgiamo che tanti che vivono fuori soffrono a stare lontani e conservano un legame strettissimo con Salerno che questo premio rinsalda» detto Roberto Casella, vicepresidente dell'associazione Salernitani doc.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LUNEDÌ LA CONSEGNA DEI RICONOSCIMENTI

Salernitani Doc, premio alle eccellenze della città



Presentazione del premio "Salernitani Doc" che si svolge lunedì

Un'associazione che, oltre a un'onoreficenza che premia l'amore e la capacità di onorare la propria città mediante la propria professionalità, è attiva tutto l'anno, con iniziative culturali e di solidarietà. Si tratta del "Salernitani doc" che celebrano la 17esima edizione dell'omonimo premio il prossimo lunedì 27 ottobre presso il Salone dei Marmi a partire dalle ore 16. Anche quest'anno saranno oltre un centinaio i premiati e le premiate, tutti rigorosamente selezionati da prerequisiti stabiliti dal Direttivo che premia diversi elementi così come vari i settori professionali, dalla medicina all'arma, dalla scuola alla cultura al mondo del volontariato alla sanità. «Siamo un'associazione presente sul territorio - commenta il presidente Massimo Staglioli che con il vicepresidente Roberto Casella, il segretario Mario Pacifico e il Direttivo ha presentato l'iniziativa - e in questi anni abbiamo mantenuto un rapporto di collaborazione sincero con tutti i premiati». Confermata la pre-

senza alla premiazione delle autorità comunali e religiose ma anche della Presidenza nazionale del Movimento Cristiano Lavoratori con la guida Alfonso Luzzi e la vicepresidente Maria Rosaria Pilla. Tra i numerosi premiati di quest'anno figurano tra gli altri: il generale Aldo Iacobelli, l'imprenditore Antonio Sada, il colonnello, Maria Rosaria Dell'Osso, la politologa Sara Pantuliano, il rettore dell'Università degli Studi di Salerno Virgilio D'Antonio, il dirigente scolastico e rettore del Convitto nazionale Claudio Naddeo, il notaio Paolo Califano, il presidente della Camera di Commercio Andrea Prete (che riceverà, come altri, il premio "Salernitano d'adozione"), il sacerdote Pierluigi Nastri, Fra' Vittorio Celentano, il dott. Iacopo Troisi (con cui l'Associazione lavora con iniziative sul tema dell'obesità infantile), la giornalista Rai Monica Matano, l'avvocato penalista Giovanni Falci e l'ex Questore Gualtiero D'Andrea.

Stefano Pignataro

REPRODUZIONE: R. CRANSA

L'evento - Giunto alla XVII edizione e organizzato dall'omonima associazione presieduta da Massimo Staglioli

Torna "Salernitani doc", premio a eccellenze della città



Un momento della conferenza stampa

In un affollatissimo salone di rappresentanza dell'Associazione Salernitani Doc - presieduta da Massimo Staglioli - si è svolta la conferenza stampa di presentazione dell'annuale manifestazione. Prima di presentare il programma della 17° edizione si è voluto rappresentare ai presenti intervenuti, le linee guida dell'Associazione Salernitani Doc nata - si è detto - nello spirito della solidarietà e che ogni anno in-

dividua persone che hanno a cuore la città e come tali hanno dato, con la loro attività, un valore aggiunto, non solo perché nativi di Salerno, ma anche solo radicati nel tessuto cittadino, poiché nati in provincia e quindi di adozione, secondo quanto voluto dal presidente Staglioli che ha riconosciuto l'attestazione di "Salernitano Doc di Adozione" a questi ultimi. L'Associazione Salernitani Doc - è stato ricordato - non è

soltanto l'organizzazione della manifestazione annuale, ma anche promotrice di diverse iniziative rivolte a tre grandi ambiti: solidarietà ed inclusione sociale, cultura e diritti, salute e prevenzione. In questi tre ambiti nel corso dell'anno sono state svolte diverse attività, tra cui quella presso la Caserma D'Avossa di Torriione, in occasione della Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità; affrontato il triste e

Tra i premiati il generale Aldo Iacobelli, la giornalista Monica Matano

dilagante fenomeno del femminicidio al Liceo Galilei-Di Palo; sempre con i liceali del "Galilei-Di Palo" si è tenuto il convegno "Etica e correttezza dello sportivo: fair play e doping"; attività di partenariato nel progetto "Salute accessibile e prevenzione sociale" dibattendolo con il prof. Jacopo Troisi, nelle scuole di Salerno e Provincia, la campagna sull'obesità in età pediatrica. La sede dell'associazione ha ospitato un convegno sull'affettività dei detenuti - delicata tematica dibattuta dal prof. Gaetano Galderisi con l'intervento di don Luigi Merola. Insomma un'associazione, secondo quanto rappresentato, sempre in fermento. Nel prendere la parola il presidente Massimo Staglioli ha voluto anticipare ai presenti alcuni dei nomi tra i 170 destinatari - tra Salernitani Doc e di Adozione - che lunedì riceveranno la pergamena: il Prefetto Vincenzo Roca; il Generale di Corpo d'Armata Carabinieri Aldo Iacobelli; il Colonnello

dell'Esercito Ing. Mariarosaria Dell'Oso; la giornalista Rai-Sport Monica Matano; il Rettore dell'Unisa Virgilio D'Antonio; la politologa Sara Pantuliano, Top Manager di una società londinese; Andrea Prete. Presidente Unioncamere; Antonio Sada, Presidente Confindustria Salerno; Geppino Afeltra, imprenditore e produttore discografico e televisivo; l'Avv. Giovanni Falci, penalista. Insomma in tanti si porteranno nel Salone dei Marmi del Comune di Salerno lunedì 27 con inizio alle ore 16. Interverranno, oltre al Presidente dell'Associazione Salernitani Doc Massimo Staglioli, il Sindaco di Salerno, Arch. Vincenzo Napoli, l'Arcivescovo di Salerno Mons. Andrea Bellandi, il Presidente Nazionale del Movimento Cristiano Lavoratori dott. Alfonso Luzzi e la sua vice l'Avv. Maria Rosaria Pilla, nonché Presidente provinciale del M.C.L.

Nicola Castorino

Carmela Zuottolo

LA CAMPANIA CHE VOGLIAMO



Elezioni Regionali
Campania 2025

